

RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
GISMONDI 1754 S.P.A.



GISMONDI

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 10 GIUGNO 2022, IN UNICA CONVOCAZIONE
RELAZIONE PER GLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 13 maggio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione di Gismondi 1754 S.p.A. (*Gismondi* o *Emittente*), con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet dell'Emittente, in data 23 maggio 2022, è stata convocata l'assemblea dei soci dell'Emittente (*l'Assemblea*), in seduta ordinaria e straordinaria, per il giorno 10 giugno 2022, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

- (1) Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. cod. civ. all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

- (1) Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti;
- (2) Modifica del Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2022" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant;
- (3) Modifica del termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, deliberato, in data 8 ottobre 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

PARTE ORDINARIA

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno: "***Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. cod. civ. all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie; delibere inerenti e conseguenti.***", il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**").

Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'Assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto.

È intenzione quindi proporre all'Assemblea l'approvazione di un'autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, anche in più tranches.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente – ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato

ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini: (i) la possibilità di sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato; (ii) l'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) l'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari; (iv) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock-grant; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato**"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale sottoscritto e versato, pari ad Euro 812.960, è attualmente rappresentato da n. 4.064.800 azioni ordinarie (ISIN: IT0005391138) senza indicazione del valore nominale. Attualmente vi sono altresì n. 1.016.200 warrant in circolazione. La Società non detiene proprie.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo che, considerando le azioni Gismondi di volta in volta detenute dalla Società e dalle Società da essa controllata, non sia superiore al 20% del capitale sociale della Società e, in ogni caso, per un controvalore massimo pari ad Euro 1.500.000.

Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate. A tale riguardo si rinvia al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (disponibile nella sezione "*Corporate – Assemblee Azionisti*" del sito internet).

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli).

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili. Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ. o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore, né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Gismondi nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

L'effettuazione degli acquisti avverrà sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi della MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato.

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società. Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A. riunita in sede ordinaria, udita l'esposizione del Presidente e vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore ad effettuare, in nome e per conto della Società, anche per il*

tramite di intermediari, operazioni di acquisto, di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società non sia superiore al 20% del capitale sociale e per un controvalore massimo acquistato di Euro 1.500.000, stabilendo che:

- *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;*
 - *l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella relazione illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e ss. cod. civ., del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;*
 - *delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;*
 - *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;*
2. *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di Gismondi, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione.*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni occorrente potere per effettuare gli acquisti e le cessioni e, in generale, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, incluso il potere di nominare l'intermediario incaricato della gestione dell'operatività connessa all'autorizzazione.*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno: "**Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito della ridenominazione del mercato AIM Italia in Euronext Growth Milan di cui all'Avviso n. 31776 di Borsa Italiana S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti**", il Presidente illustra che la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Borsa Italiana**) nell'avviso n. 31776 pubblicato in data 27 settembre 2021, avente ad oggetto le attività di "**rebranding**" dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti a seguito del recente compimento delle operazioni di acquisizione del gruppo Borsa Italiana da parte di Euronext N.V.

In conseguenza delle menzionate attività di "**rebranding**", a partire dal 25 ottobre 2021, i Regolamenti del mercato AIM Italia sono stati modificati al fine di ridenominare il Mercato AIM Italia, sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari della Società, in "Euronext Growth Milan". La figura del Nominated Adviser invece è stata ridenominata in Euronext Growth Advisor. In forza di tale modifica, si evidenzia quindi l'opportunità di aggiornare tutti i riferimenti alle precedenti denominazioni dei mercati e dei regolamenti di Borsa Italiana presenti nel vigente testo di statuto sociale.

In particolare, saranno oggetto di modifica e allineamento i riferimenti alle denominazioni dei mercati inseriti all'interno degli artt. 11, 13, 14, 18, 20, 21, 30 e 32.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l'esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno,

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 11, 13, 14, 18, 20, 21, 30 e 32, come meglio descritte in narrativa, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno: "**Modifica del Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2022" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant;**", il Presidente ricorda ai presenti che, in data 8 ottobre 2019, l'Assemblea ha, *inter alia*, approvato (i) l'emissione di un numero massimo di 1.145.833 warrant da abbinarsi a tutte le azioni emesse dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan (già AIM Italia), in ragione di n. 1 (uno) warrant per ogni 4 (quattro) azioni ordinarie possedute; (ii) il regolamento dei "Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2022" (il **Regolamento** e i **Warrant**) e (iii) un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio

dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto (***l'Aumento di Capitale Warrant***).

Ricorda, inoltre, che, in data 11 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere un numero pari a 1.016.200, alla data odierna, ancora tutti in circolazione.

Il Presidente continua spiegando le motivazioni che giustificano la proposta di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea alcune modifiche del Regolamento e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con la determinazione dei rispettivi prezzo di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant.

Tali modifiche, in particolare, sono volte ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo. Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio utile al perseguimento della propria strategia di crescita.

L'esigenza di prorogare il periodo di esercizio dei Warrant è principalmente giustificata dall'andamento negativo registrato dal titolo Gismondi nel corso del biennio 2020-2021, a seguito, in particolare, della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19. Infatti, tale circostanza ha reso di fatto impraticabile la possibilità di esercitare il Warrant nel Primo e nel Secondo Periodo di Esercizio (come definiti nel Regolamento).

La proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea vede, quindi, l'introduzione di un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 16 ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 compresi) (***Quarto Periodo di Esercizio***) e di un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2024 e il 31 ottobre 2024 compresi) (***Quinto Periodo di Esercizio***) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento) al 31 ottobre 2024.

In virtù delle suddette modifiche, si rende inoltre opportuno modificare il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, inizialmente fissato al 31 dicembre 2022, prorogandolo al 31 dicembre 202, come meglio descritto nel successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra inoltre che l'Assemblea del 10 ottobre 2019 aveva deliberato di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant fosse pari al prezzo di collocamento delle azioni ordinarie nell'ambito della quotazione (i.e. Euro 3,20), maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio (e quindi pari ad Euro 3,52 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 3,87 per il Secondo Periodo di Esercizio ed Euro 4,25 per il Terzo Periodo di Esercizio).

Con riferimento alla determinazione del prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio, il Presidente ricorda che, in virtù dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi come valore "economico" della Società).

Per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, è prassi utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società.

Sul punto, il Presidente segnala che la media ponderata registrato nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 13 maggio 2022, è pari a Euro 3,46. Tale intervallo di tempo, precisa sempre il Presidente, consente di prendere a riferimento, da una parte, un periodo di tempo sufficientemente prossimo al momento effettivo di determinazione del prezzo puntuale di emissione e, dall'altra, adeguatamente lungo per depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. e di quanto sopra indicato, si propone di fissare il nuovo prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio in Euro 4,67 e per il Quinto Periodo in Euro 5,14, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%).

Precisa, infine, il Presidente che i prezzi di esercizio così determinati per il Quarto e Quinto Periodo di Esercizio risultano (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2021 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo (13 novembre 2021 – 13 maggio 2022).

In ogni caso, il Presidente spiega che il collegio sindacale dovrà, entro i termini previsti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., esprimersi sulla congruità dei prezzi come sopra determinati.

Il Presidente ricorda, in ultimo, che, in forza di quanto previsto all'art. 9.4 del Regolamento, è necessario che tali modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant tempo per tempo in circolazione. Per questa ragione, si è reso necessario convocare anche l'Assemblea speciale dei titolari dei Warrant al fine di deliberare sul suddetto punto.

Nella tabella che segue è illustrato, in grassetto, le principali modifiche che si propone di apportare al Regolamento raffrontato con il testo attualmente vigente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 1 Definizioni	Articolo 1 Definizioni
Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-202 2 "	Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2024"
Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 31 ottobre 202 2 .	Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 31 ottobre 2024.
Articolo 3 Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant	Articolo 3 Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant
3.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi) (ognuno, il "Periodo di Esercizio").	3.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 16 e il 30 ottobre 2023 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2024 (inclusi) (ognuno, il "Periodo di Esercizio").

Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio	Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio
15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,52$	15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,52$
15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,87$	15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) = \text{Euro } 3,87$
15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,25$	15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,25$
		16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) = \text{Euro } 4,67$
		15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) = \text{Euro } 5,14$
3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 31 ottobre 2022 (il “Termine Ultimo per l’Esercizio”). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l’Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.		3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 31 ottobre 2024 (il “Termine Ultimo per l’Esercizio”). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l’Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.	

Segnala, in ultimo, il Presidente che, con l’occasione, si procederà ad apportare al Regolamento le modifiche necessarie con riferimento al “rebranding” del mercato AIM Italia in “Euronext Growth Milan”.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l’esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno, preso atto del parere di congruità emesso dal collegio sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma 6, cod. civ., e subordinatamente all’approvazione delle modifiche del Regolamento da parte dell’Assemblea dei titolari dei Warrant

DELIBERA

1. di modificare e approvare l’intero regolamento “Warrant Gismondi 2019-2024” nel nuovo testo che si allega alla delibera sub lett. A e in particolare
 - i. di modificare la denominazione del regolamento “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2022” in “Warrant Gismondi 2019-2024”;
 - ii. di introdurre un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 16 ottobre 2023 e il 31 ottobre 2023 compresi) (il **Quarto Periodo di Esercizio**) e un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2024 e il 31 ottobre 2024 compresi) (il **Quinto Periodo di Esercizio**);
 - iii. di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quarto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 4,67 (quattro virgola sessantasette) e che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quinto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 5,14 (cinque virgola quattordici);

- iv. di prolungare il Termine Ultimo per l'Esercizio, come definito nel Regolamento, fino al 31 ottobre 2024;
3. di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor.”

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno: **“Modifica del termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, deliberato, in data 8 ottobre 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti”**, il Presidente ricorda ai presenti che, in data 8 ottobre 2019, l'Assemblea ha, *inter alia*, approvato un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto (**l'Aumento di Capitale Warrant**).

Alla luce di quanto già deliberato al punto che precede, si rende quindi necessario modificare (i) la deliberazione assunta dall'Assemblea con atto dell'8 ottobre 2019, a rogito del notaio dott. Andrea Guglielmoni, rep. n. 18.753/8910, prorogando il termine finale di sottoscrizione dello stesso, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2024 e (ii) l'art. 6 dello statuto come di seguito meglio illustrato, lasciando il resto dell'articolo invariato.

Testo vigente	Testo proposto
<p align="center">Articolo 6 Capitale sociale e azioni</p>	<p align="center">Articolo 6 Capitale sociale e azioni</p>
<p>L'assemblea straordinaria in data 8 ottobre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167,00 (duecentoventinovemilacentosessantasette virgola zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 (unmilionecentoquarantacinquemila ottocentotrentatrè) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022. Si segnala che n. 1.016.200</p>	<p>L'assemblea straordinaria in data 8 ottobre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167,00 (duecentoventinovemilacentosessantasette virgola zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 (unmilionecentoquarantacinquemila ottocentotrentatrè) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2024. Si segnala che n. 1.016.200</p>

(unmilionesedici e duecento) "Warrant Gismondi 2019-2022" sono stati emessi.

(unmilionesedici e duecento) "Warrant Gismondi 2019-2024" sono stati emessi.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l'esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, e subordinatamente all'approvazione delle modifiche del Regolamento da parte dell'Assemblea dei titolari dei Warrant

DELIBERA

- 1. di modificare la deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci con atto dell'8 ottobre 2019, a rogito del notaio dott. Andrea Guglielmoni, rep. n. 18.753/8910, prorogando il termine finale di sottoscrizione dello stesso, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2024;*
- 2. di modificare l'art. 6 dello statuto secondo quanto proposto nella relazione illustrativa degli amministratori;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor."*

Genova, 15 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Massimo Gismondi

